

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00600 del 10/04/2026

Proposta n. 632 del 25/03/2026

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 60419 del 21/01/2026, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 24 febbraio 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0109467 del 03/02/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, nonché il RP dott. arch. Marco Spinazza; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Martina Mei, con funzioni di Segretario nonché la dott.ssa Fabrizia Festuccia;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Valutazione incidenza ambientale in fase di screening (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0211266 del 26/02/2026 allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**:

- con nota prot. n. 0056124 del 21/01/2026, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ord. n. 129/2022;
- con nota prot. n. 0108510 del 20/02/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0235829 del 04/03/2026, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 de D.P.R. n. 357/1997 e **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 0235236 del 04/03/2026, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0323514 del 25/03/2026 è stato trasmesso **ESITO FAVOREVOLE** in ordine alla **Verifica di corrispondenza** di proposte pre-valutate che assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza, reso **dalla Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale – Area protezione e gestione della biodiversità**, con nota prot. n. 0299933 del 19/03/2026;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>> con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'Area Pianificazione e **ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal Comune di Accumoli in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'opera.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, in ordine all'autorizzazione paesaggistica, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Giancarlo Cipriano


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 24 febbraio 2026

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Valutazione incidenza ambientale in fase di screening (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 24 febbraio 2026, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0109467 del 03/02/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
USR Lazio	RP dott. geol. Marco Spinazza	X	
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	X	



Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	X	
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0192879 del 23 febbraio 2026. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Martina Mei, che assolve le funzioni di Segretario nonché la dott.ssa Fabrizia Festuccia.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in esame, sono pervenuti **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**

- con nota prot. n. 0056124 del 21/01/2026, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ord. n. 129/2022;
- con nota prot. n. 0108510 del 20/02/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/BACCARI10362>, accessibile con la password: LUCIO10362;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** riferisce che è in fase di protocollazione il **Parere favorevole** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** e **Nullaosta, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **il rappresentante della Regione Lazio** comunica che in data 03 febbraio u.s. è stato richiesto all'Area regionale competente il rilascio del parere in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, allo stato, in fase di istruttoria; comunica che, non appena reso, sarà prontamente trasmesso;
- **il rappresentante del Comune di Accumoli** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla conformità urbanistica ed edilizia** in quanto trattasi di opera di consolidamento di un manufatto e non risultano interazioni con l'assetto urbanistico del centro abitato; in ogni caso, chiede che in fase di rivestimento del muro siano utilizzati materiali di recupero e/o materiale della zona.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.



Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolaro

Dott.ssa Martina Mei

Dott. Geol. Marco Spinazzi



REGIONE LAZIO

Dott. Emanuele Faiola

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI ACCUMOLI

Geom. Giancarlo Guidi

Copia



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
Consolidamento strada Monte Calvario – Grisciano
Comune di Accumoli
ID P23.0047-0007
CUP: D64E21000720005
ai sensi dell'art. 5, comma 1, Ord. 56/2018.

PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Ord. 56/2018

ALLEGATO_3 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0060419.21-01-2026

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 129/2022 e l'Ord. n. 245/2025;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot. n. 1164252 del 25/11/2025 il comune di Accumoli ha trasmesso gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano";
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 0053376 del 20/01/2026, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti dell'ufficio;
- VISTO il progetto fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" in comune di Accumoli redatto dall'Ing. Andrea Trinetta.

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 129/2022.

Il Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

Il Direttore
Ing. Luca Marta

GAZZANI MARIAGRAZIA
2026.01.20 17:24:58
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

MARTA LUCA
2026.01.20 17:29:36
CN=MARTA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei Servizi
SEDE

Al Comune di Accumoli
Pec: comune.accumoli@pec.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Accumoli (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di consolidamento della strada Mante Calvario nella frazione di Grisciano*, - Identificazione catastale Fog. 07.

Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 109467 del 03-02-2026, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **24-02-2026** ore 10:00 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **12-02-2026** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto “*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*”;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.


INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

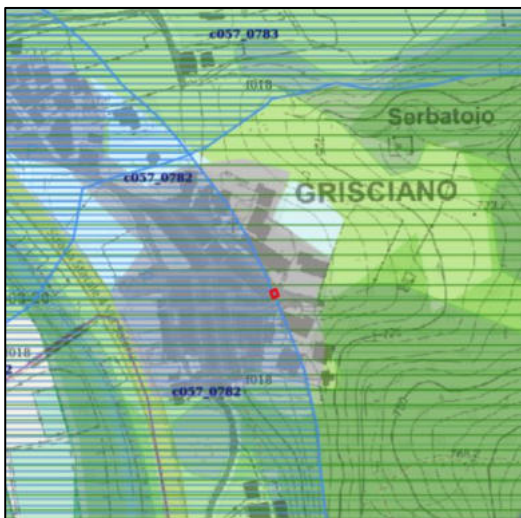


Estr. catastale Fog. 07


VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera a):** gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera b):** le aree di cui all'articolo 142;
- ✓ **Art. 136 comma 1, lettera c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ✓ **Art.142, comma 1 lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art.142, comma 1 lettera f):** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;


INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

- ✓ **Sistema del paesaggio insediativo:** l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti urbani"**, i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** **punto 7 "Uso infrastrutturale"** **punto 7.3 "Infrastrutture di trasporto esistenti"** **punto 7.3.1 "Adeguamento"** cita **"Si applica l'articolo 14 delle norme deve dettagliare le sistemazioni paesistiche che favoriscano l'inserimento del tracciato nel tessuto urbano e di miglioramento della qualità paesaggistica complessiva del contesto urbano da prevedere nel progetto."**;
- ✓ **Sistema del paesaggio insediativo:** l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto"**, i cui interventi sono regolati dall'**art. 30 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B) Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** **punto 7 "Uso infrastrutturale"** **punto 7.3 "Infrastrutture di trasporto esistenti"** **punto 7.3.1 "Adeguamento"** cita **"Si applica l'articolo 14 delle norme. La relazione paesaggistica deve fornire elementi sulle modificazioni del rapporto funzionale e spaziale il tessuto urbano storico e dettagliare gli interventi di recupero dei beni presenti e di miglioramento della qualità del contesto paesaggistico da prevedere nel progetto e realizzare contestualmente all'intervento."**

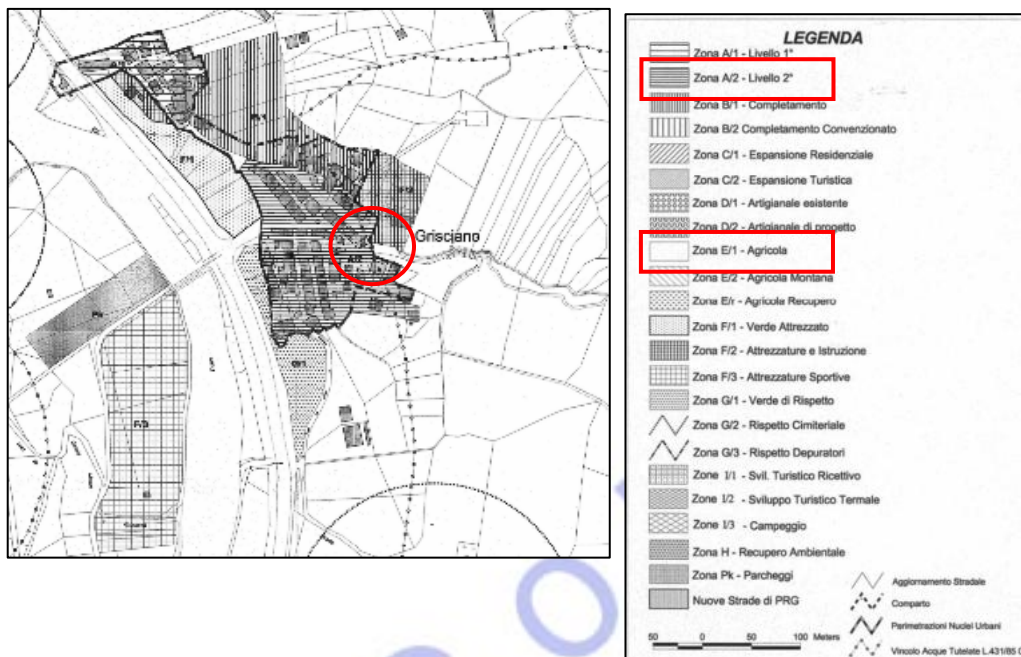
TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.
Vincoli ricognitivi di legge

- ✓ L'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR** e più precisamente: "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" al **comma 7** prevede **"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980"**;
- ✓ L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate **"Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 44 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - **La fascia di rispetto si estende per una profondità di centocinquanta metri a partire dalla perimetrazione del bene accertata come indicato nel precedente comma; all'interno della perimetrazione di tale fascia, ogni modificazione dello stato dei luoghi è sottoposta all'autorizzazione di cui all'articolo 146 del Codice, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 149 del Codice stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi da 13 a 17.**
- ✓ L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate **"Protezione dei parchi e delle riserve naturali"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - **Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino**

all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva

L'area in cui si colloca l'intervento ricade, inoltre, nella *Rete Natura 2000 - Zona di Protezione Speciale ZPS IT7110128* del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga istituita ai sensi della Direttiva 2009/147/CE per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali.

QUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



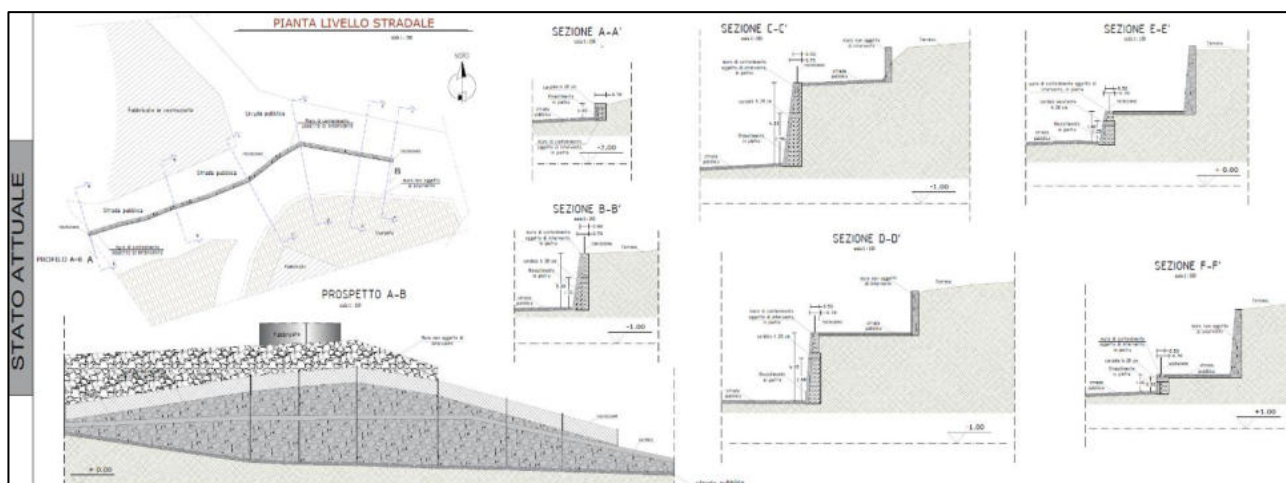
PRG adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 18.05.2002 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 16.11.2007

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

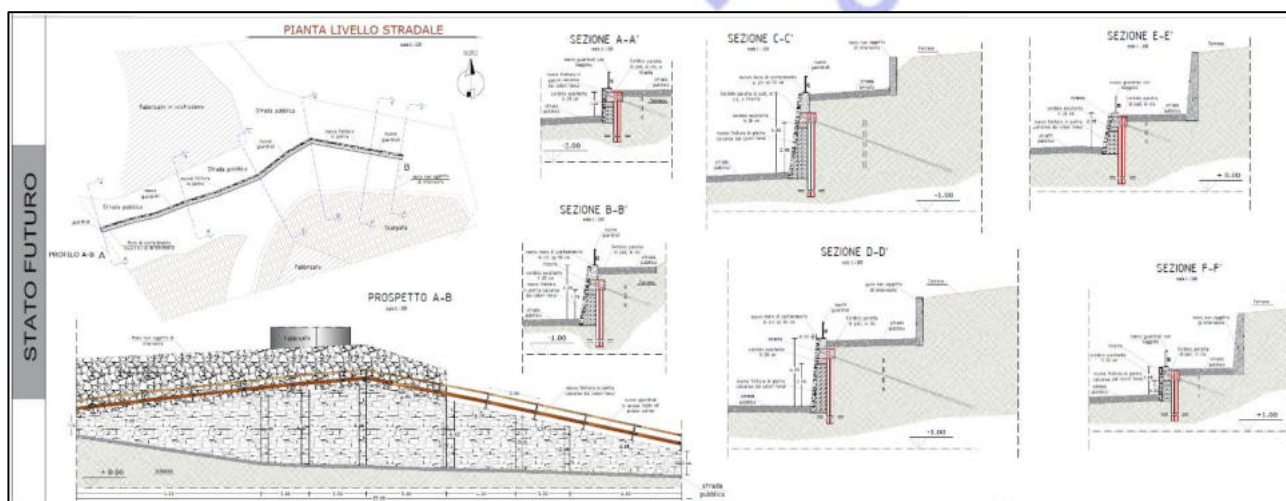
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante operam





Post operam



Gli interventi oggetto della presente relazione sono di messa in sicurezza e hanno la finalità basilare di individuare le soluzioni più opportune per salvaguardare l'integrità delle strutture esistenti e di messa in sicurezza delle aree, mediante la riduzione dei fattori principalmente responsabili delle instabilità riscontrate. La predisposizione degli elaborati progettuali allegati, è stata anticipata dall'analisi dello stato dei luoghi. Quanto constatato ha permesso di escludere la presenza di un vero e proprio movimento franoso afferente il pendio localizzato sopra il muro, scongiurando l'idea di una instabilità di versante più complessa. Il dissesto del muro esistente è da ricondursi univocamente ai danni verificatisi successivamente agli eventi sismici che ha colpito la zona tra il 2016 ed il 2017 e pertanto si interviene per evitare l'evolversi del medesimo contribuendo a diminuirne il rischio per le persone e le strutture site a monte ed a valle.

Il rilievo dello stato dei luoghi, ha permesso di individuare le caratteristiche geomorfologiche del luogo e le dimensioni dell'area di intervento. Sulla scorta di tali dati le lavorazioni sono state concepite al fine di ripristinare la funzionalità della struttura in analisi e portando ad indirizzare le scelte progettuali verso la risoluzione delle problematiche riscontrate minimizzando i costi di realizzazione e la successiva manutenzione.

Alla luce dello stato di fatto sopra descritto, con l'obiettivo di consolidare il dissesto attuale e ripristinare la sicurezza del tratto di strada a monte del muro tenendo sempre presente il particolare contesto paesaggistico



del sito, sono stati ipotizzati i seguenti interventi:

- 1) installazione del cantiere con opere di messa in sicurezza;
- 2) sbancamento di parte di terreno, in prossimità del muro, nella parte a monte lungo la strada esistente, al fine di demolire la porzione di muro esistente sopra il cordolo attuale e formare una via di accesso utile per il passaggio della macchina perforatrice per l'installazione di micropali;
- 3) demolizione di porzione di muro esistente soprastante il cordolo attuale;
- 4) realizzazione di una paratia doppia di micropali, con tiranti di ancoraggio, installati a berlinese con cordolo sommitale di chiusura, sovrastante il cordolo esistente;
- 5) realizzazione di un muro di contenimento, sopra il cordolo della paratia di micropali, in c.a. al fine di ripristinare l'esistente sede stradale;
- 6) consolidamento del muro esistente tramite riparazioni di lacune esistenti;
- 7) riempimento dello sbancamento con terreno precedentemente rimosso;
- 8) demolizione del rivestimento esistente, posto in prospetto del muro, e successiva posa in opera di nuova pietra calcarea dai colori tenui, con distribuzione erratica, per tutta la sua superficie ovvero sia sulla porzione di muro esistente (sotto il cordolo esistente) che sul nuovo muro in c.a.;
- 9) installazione di barriere di sicurezza stradale in acciaio corten, del tipo bordo ponte, di classe N2.

Obiettivi

Consapevoli che il primo passo verso la qualità e la redditività delle attività correlate al patrimonio esistente è la conservazione e la valorizzazione delle caratteristiche locali, l'intervento sarà improntato al recupero di materiali tenendo ben conto del contesto ambientale di valore eccezionale in cui verrà inserito.

Verrà privilegiato il recupero dei materiali eventualmente dismessi in relazione al loro stato d'uso ed il reperimento, ove possibile, di materiali compatibili, per qualità e provenienza, per le integrazioni e per le eventuali parti oggetto di ricostruzione cercando di attivare il cantiere, laddove possibile, su tecniche tradizionali apparentemente perdute.

Gli obiettivi dell'intervento infrastrutturale sono finalizzati a:

- Recuperare la struttura esistente in grado di contribuire al "ritorno" della normale vita di un piccolo borgo così duramente colpito dal sisma del 2016 migliorandone la qualità del patrimonio ambientale, riducendone il degrado, in un'ottica di tutela del tessuto socioeconomico della zona.

Visto l'art. 28 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 22 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 30 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 39 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 44 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 12 delle NTA del PTPR "Autorizzazione per opere pubbliche" il quale cita ai commi 1, 2 e 3:

1. Le opere pubbliche possono essere consentite anche in deroga alle norme del PTPR in assenza di alternative localizzative e/o progettuali, ferma restando la necessità di verificare, in sede di autorizzazione paesaggistica, la compatibilità di dette opere con gli obiettivi di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dal PTPR per i beni paesaggistici interessati dalle trasformazioni.
2. Per le opere pubbliche statali si applicano le procedure di cui all'articolo 147 del Codice.
3. Gli interventi diretti alla tutela della pubblica incolumità o determinati da cause di forza maggiore sono comunque consentiti anche in deroga alle norme del PTPR a condizione che le opere previste siano di assoluta necessità e non siano altrimenti localizzabili e siano previsti il ripristino dello stato dei luoghi ovvero adeguati interventi di riqualificazione e recupero delle opere effettuate.

Visto l'art. 15 delle NTA del PTPR "Disposizioni speciali per i territori colpiti da eventi calamitosi"


PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- USR – Parere di congruità prot. n. 56124 del 21-01-2026.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'“Intervento di consolidamento della strada Mante Calvario nella frazione di Grisciano, - Identificazione catastale Fog. 07, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Si prescrive il ripristino di tutte le opere provvisorie (piste, strade, scavi ecc.) necessarie per la buona esecuzione dell'intervento. Qualora, per l'accesso alle aree di lavoro, fosse necessario procedere al taglio di piante, a fine intervento dovranno essere poste a dimora essenze in numero uguale o maggiore;
- ✓ Al fine di mantenere l'integrità paesaggistica e percettiva dei luoghi, valutare la possibilità di integrare con adeguata nuova piantumazione eventuali zone che risultassero, a fine lavori, prive di alberature e cespugli, utilizzando essenze autoctone;
- ✓ L'art. 7 “Interventi da evitare” dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata prevede che “dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo”; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo delle opere in cls fuori terra.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta a questa Area la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano



La Dirigente

Mariagrazia Gazzani





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2026/282

Pos. UT-RAU- SNTR 1006

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 4.3.2026

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Accumoli

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PEC: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

PEC: fri42614@pec.carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

p.c.:

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>. Loc. Grisciano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. U.S.R. Lazio Prot. U.109467 del 03-02-2026

IL DIRETTORE

- VISTA la convocazione della conferenza di servizi pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente il 03-02-2026 con prot. n. 1104.
- VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii..
- VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019).
- VISTE il D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- VISTA la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge n. 157/1992.
- PRESO ATTO della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020.
- VISTA la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco.
- VISTO il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283.
- VISTO il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4.
- VISTA la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".
- **RITENUTO** che gli interventi in oggetto non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli" o di generale interesse conservazionistico (ex L. 394/1991).
- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- protette e ai rispettivi habitat,
- ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **CONSIDERATO** che, ai sensi del Piano del Parco l'intervento ricade in zona "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 N.d.A.), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco.
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2", purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco, nonché in riferimento agli interventi di DIFESA E RICOSTITUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI (art. 18 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificchino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Avv. Elia OLIVIERI)

CCR/ccr 

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione Pubblica
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Spett.le RUP Arch. Dario Secondino
dario.secondino@comune.accumoli.ri.it

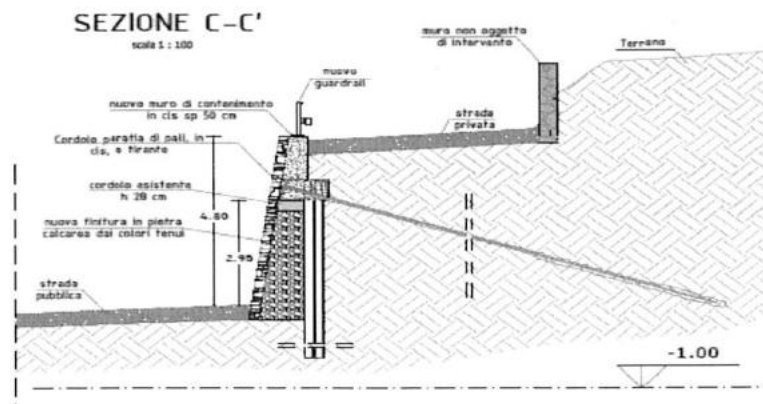
OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>

PARERE DI CONFORMITA' EDILIZIA ED URBANISTICA

CONSIDERATO CHE giorno 24 febbraio 2026, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0109467 del 03/02/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

PRESO ATTO che l'intervento di "Consolidamento Strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" è finalizzato a consolidare il dissesto di un muro esistente, danneggiato dagli eventi sismici del 2016-2017, unitamente al ripristino della sicurezza della strada a monte ed a valle del muro;

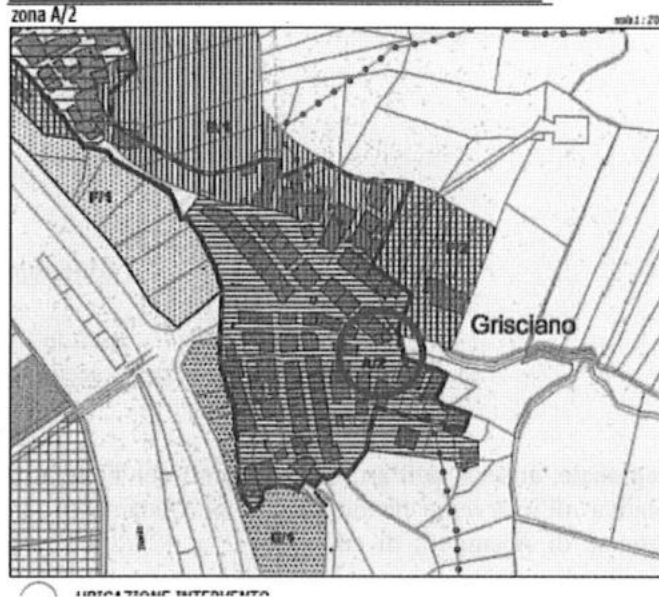
CONSIDERATO che i lavori di consolidamento prevedono la realizzazione di una paratia costituita da una doppia fila di micropali raccordata a monte da cordolo di coronamento in calcestruzzo armato su cui vengono attestati dei tiranti di ancoraggio, il tutto realizzato sotto il piano stradale, previa demolizione di parte del muro esistente e rifacimento dello stesso;



VISTO che l'area di intervento secondo lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Accumoli, ricade all'interno della Zona "A2", la cui disciplina viene dettata dall'art. 18 delle NTA, che prevedono:

“Fino all’approvazione dei Piani di Recupero (art. 27 L.457/78), gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione ordinaria, straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia. ...omissis”

ESTRATTO P.R.G. VIGENTE - TAV 17c



CONSIDERATO che le opere previste nell’intervento di che trattasi, sono riconducibili ad interventi di manutenzione straordinaria e che le stesse non comportano interazioni con l’assetto urbanistico del centro abitato.

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, risultano sufficienti per esprimere il parere per intervento in oggetto.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA ALL’INTERVENTO SOPRA IN OGGETTO, CONDIZIONATO:



- Per il rivestimento del muro non si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, ma si utilizzi preferibilmente pietra locale o di recupero ;
La stuccatura dei giunti dovrà essere eseguita con malte di tipo tradizionale;
- Al fine di migliorare l’efficienza della struttura di contenimento e la tenuta della sovrastruttura stradale , si prescrive la realizzazione di fori di drenaggio (diametro 10 cm) nella misura di uno ogni 3 ml di muro;

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80435, giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi

Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL’AREA IV

Arch. Dario Secondino





DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE
AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenza di Servizi GR/DG/05

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.1.0323514.25-03-2026

Al Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR relativa all'intervento di "Consolidamento strada Monte Calvario nella frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli, di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0007>>.

Fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR 007/2026).

(Ns rif n. 135/2026)

In riscontro all'istanza di Verifica di Corrispondenza sull'intervento in oggetto, trasmessa con PEC e acquisita al Prot.n. 0113319 del 03-02-2026, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata. Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il Dirigente
arch. Fabio Bisogni



**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. **CI.3**

Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO I-5-11 (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO (*indicare numero*) Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

ESITO NEGATIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di screening specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

ORLANDINI ROBERTO
2026.03.18 16:44:37
CN=ORLANDINI ROBERTO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490981
RSA/2048 bits